

Armenia: metamorfosi fra memoria e identità

Una settimana di incontri, cinema e editoria

Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia
Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi (ICBSA)
Associazione Italiana di Sociologia-Religione (AIS)

Roma, 23 - 28 marzo 2015

COMUNICATO STAMPA

In occasione del centenario del genocidio del popolo armeno e nel contesto delle commemorazioni del centenario della Grande Guerra, l'Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia insieme con l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi (ICBSA) e i sociologi della religione dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS), organizzano a Roma, dal 23 al 28 marzo, una serie di iniziative – dibattiti, presentazioni di iniziative editoriali, rassegna cinematografica e concerti – per raccontare la cultura armena, l'attentato alla civiltà armena e per fare il punto sulla geopolitica del Caucaso e i rapporti italo-armeni.

Dove sono, come vivono, qual è la storia e la realtà degli armeni, in patria e in diaspora? A che punto è la consapevolezza collettiva in termini globali del genocidio di cui sono stati vittime e della loro azione tesa alla prevenzione dei genocidi?

Armenia: metamorfosi fra memoria e identità sarà la cornice ideale per riflettere sull'identità armena, sulla storia, sulle vittime del genocidio ma, soprattutto, sui sopravvissuti e i loro discendenti che, instancabilmente, cercano nella memoria e nel suo uso cosciente, una via di speranza, pacificazione e monito affinché ciò che è stato non si ripeta più.

Sarà inoltre l'occasione per conoscere un paese con una storia millenaria e assieme recente. Indipendente dall'URSS dal 1991, l'Armenia affronta le sfide alla sua sicurezza regionale e globale, quelle connesse alla chiusura delle frontiere da parte di Azerbaijan e Turchia e al nodo irrisolto del conflitto in Nagorno Karabakh. Allo stesso tempo, da “consumatori” di sicurezza, l'Armenia si trasforma in “fornitore” di sicurezza grazie al suo contributo alle missioni internazionali di pace in Kosovo, Iraq, Afghanistan e da pochi mesi anche in Libano nella missione UNIFIL sotto comando italiano. Inoltre in termini costruttivi la Repubblica d'Armenia non ha risparmiato sforzi per la normalizzazione dei rapporti con la Turchia che deve ancora realizzarsi. Dopo la crisi finanziaria globale del 2009, il Paese gode di una crescita economica diversificata e costante, e sono rilevanti gli investimenti della diaspora in settori all'avanguardia e nella ricerca scientifica.

Storici, psicanalisti, sociologi, antropologi, studiosi italiani e armeni, giornalisti, esponenti del mondo politico e della società civile si confronteranno sui molti temi in programma: dal ruolo del racconto biografico nella grande storia, alla storia degli armeni in Italia, dal rapporto spiritualità-religione (l'Armenia è stata la prima nazione al mondo ad aver adottato il Cristianesimo nel 301 come religione di Stato) all'Armenia nell'attuale contesto internazionale.

Diversi i luoghi delle iniziative: dallo storico palazzo Mattei di Giove dove ha sede l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, al Complesso Monumentale del Vittoriano, nella centralissima piazza

Venezia, dal Cinema Trevi (sala della Cineteca Nazionale) nei pressi di Fontana di Trevi, all'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario in via Milano 76. Oltre alle tavole rotonde, si parlerà di Armenia attraverso il cinema (quattro i film previsti: Il Colore del Melograno di Sergey Paradjanov preceduto dalle parole di Tonino Guerra; The Cut di Fatih Akin; La masseria delle allodole dei fratelli Taviani; Ararat, il monte dell'Arca di Atom Egoyan); i libri (uno su tutti, appena pubblicato, Pro Armenia. Voci ebraiche sul genocidio armeno, con la prefazione di Antonia Arslan) e la musica (con Maurizio Redegoso Kharitian alla viola).

Ufficio Stampa: Sonia Chiarotto
Cell:+39 348 041 67 86
info@ambarmenia.it

Genni Fortunato
Cell: +39 347 058 56 59
info@ambarmenia.it

Irene Ranaldi
Cell: +39 338 546 28 59
iranaldi@hotmail.com